

GIORNATA-ora della luce – Meditazione di Don I al III turno 1951

La verità, la lealtà sono alcuni dei pilastri che possono aiutare a costruirci bene. Diciamoci la verità: chi imbrogia nel gioco fa rabbia; se a scuola uno prende un bel voto perché ha copiato ci lascia male, anche se qualche volta viene da invidiarlo. Siamo pronti a stimare e perdonare chi è sincero, leale anche se ha torto. Possiamo sbagliare tutti, vi pare? Potremmo anche essere cattivi. Ma la forza di dire la verità è l'arma per poter ripartire subito e bene. Ricordate Gesù? " Il vostro parlare sia sì, se è sì; no se è no..." E' un discorso chiaro, vi pare? E Gesù non ha parlato solo agli Ebrei del Suo tempo, ma a tutti gli uomini di sempre. Il ladro che Gli dice: " Signore, sono ladro ricordati di me ", si sente rispondere: " Oggi sarai con me in Paradiso ". E' un esagerato Gesù? Uno sciupone di Paradiso? No, ragazzi, perché vale solo ciò che è. L'oro vero, i denari veri, i voti veri, le ...facce, quando sono vere. Ma quando la vostra coscienza vi mostra due facce, una a vostro uso e consumo e una per gli altri...quando, pur conoscendovi, volete apparire diversi e più buoni... non fidatevi di voi stessi. Rischiereste di incamminarvi per una strada sbagliata. Allora fermatevi, riprendetevi, togliete le bugie dalla vostra faccia e dalla vostra bocca. Ne sarete contenti! E fate una prova: questa sera, prima di andare a letto, guardatevi allo specchio e chiedetevi: " Il Signore vede questa faccia, o ne vede una altra che è veramente falsa? ".